

Un video per raccontare le Pietre di inciampo e per tenere viva la memoria

29/01/2024

Anche quest'anno, in occasione del Giorno della Memoria, alcuni insegnanti della scuola Enaip di Settimo Torinese, insieme ad allieve e allievi delle classi 2° e 3° del corso di ristorazione, si sono chiesti come avrebbero potuto onorare la giornata in un modo nuovo e interessante. Così nasce l'idea di dare risalto alle **Pietre d'inciampo**, create a partire dall'ispirazione di Gunter Demnig: studentesse e studenti hanno prodotto un video a seguito di alcune ricerche fatte dalla classe, che hanno permesso di riflettere su immagini appartenenti all'archivio fotografico dell'ANPI, sezione Guerrino Nicoli, che immortalano la collocazione di due pietre d'inciampo riguardanti i deportati politici settimesi Carlo Mazzi e Domenico Rossato.

Nel video si cerca di esplorare nel dettaglio la storia dell'iniziativa delle pietre di inciampo, mettendo in luce i caratteri specifici della deportazione a Settimo Torinese e mostrando un'emozionante percorso attraverso la città: *« Abbiamo esplorato le pietre d'inciampo presenti nella nostra città, un viaggio toccante nel ricordo dell'Olocausto tramite arte e memoria. Il sentiero segnato da queste pietre ci ricorda che la memoria è fondamentale per il nostro futuro. In un mondo in cui il tempo potrebbe cancellarla, queste pietre servono come testimoni tangibili di una tragedia che non deve mai essere dimenticata »*.

«Le allieve, protagoniste del video, guidano lo spettatore in un viaggio nella storia del Novecento e, per l'attualità delle immagini, nella storia recente di Settimo. Un viaggio che è anche un forte richiamo a 'non far finta di non sapere, non ricordare', per non smettere di parlarne » commentano gli insegnanti.

[QUI](#) è possibile vedere il video completo.
